



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-12 Documento dedicato alle aziende associate

28/03/2023

CPR ACQUIS PROCESS

Sottogruppo Sostenibilità ambientale dei prodotti da costruzione

La Commissione europea ha istituito un gruppo di esperti per sostenere l'attività prevista dal processo normativo "CPR acquis". Lo scopo del "CPR acquis" è migliorare i mandati esistenti e future richieste di normazione per coprire tutti i requisiti normativi e tecnici pertinenti nel quadro dell'attuale CPR, nonché quelli indicati nella proposta della Commissione per un nuovo CPR, Regolamento Prodotti da Costruzione.

Il gruppo definito "Steering Group" è composto da sottogruppi corrispondenti alle aree di prodotto individuate dal CPR e da sottogruppi tematici per affrontare le questioni orizzontali relative alla sostenibilità ambientale.

Il sottogruppo ambiente è stato creato principalmente per identificare e affrontare le prestazioni tecniche e i requisiti dei prodotti da costruzione per quanto riguarda la loro sostenibilità ambientale (compresa la circolarità) nelle specifiche tecniche armonizzate, con le seguenti finalità:

- identificazione delle caratteristiche ambientali (inclusa la circolarità) essenziali per tutti e per specifici gruppi di prodotti/singoli prodotti;
- espressione dei risultati della valutazione;
- regole generali di valutazione applicabili a tutte le aree di prodotto, comprese le attività di terzi, i requisiti e altri requisiti normativi di competenza di questo sottogruppo (sulla base dei regolamenti notificati e delle disposizioni amministrative).

Il 29 marzo 2004 la Commissione Europea ha adottato il Mandato M350 per lo sviluppo di metodi standardizzati per la valutazione della prestazione ambientale degli edifici. Questa azione ha innescato lo sviluppo di standard europei come la norma EN 15804 relativa alla dichiarazione ambientale di prodotto e EN 15978 relativa alla valutazione ambientale degli edifici.

La Commissione Europea ha elaborato a una metodologia di valutazione del ciclo di vita denominata "Product Environmental Footprint" (PEF) che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 9 aprile 2013 come raccomandazione della Commissione.

La Commissione ha rivisto il mandato originale M350 richiedendo un allineamento il più possibile della norma EN 15804 e delle altre norme da essa contemplate alla metodologia PEF. La decisione è stata

CPR ACQUIS PROCESS



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-12 Documento dedicato alle aziende associate

28/03/2023

approvata dal Committee on Standards l'8 novembre 2016. La prima norma che segue il nuovo approccio è la EN 15804+A2 pubblicata nel 2019.

Per completare la valutazione dei prodotti, la Commissione ha inoltre sviluppato una metodologia europea per la valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici. La parte tecnica della metodologia relativa al ciclo di vita dell'edificio segue la norma EN 15978 e richiede le informazioni dei prodotti valutati secondo la norma EN 15804. La versione finale della metodologia è stata pubblicata nel 2021 dopo un lungo processo di test insieme a risorse aggiuntive per facilitare il suo utilizzo.

In linea con gli sviluppi precedenti, la prima famiglia di prodotti che include la dichiarazione di prestazione ambientale all'interno del quadro normativo CPR è quella delle stufe a combustibile solido e liquido. Questi prodotti sono coperti da una richiesta di standardizzazione adottata il 29 luglio 2021. La richiesta include alcune caratteristiche ambientali essenziali valutate secondo EN 15804+A2.

Il 15 dicembre 2021, la Commissione ha adottato la proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD), la proposta in discussione contiene disposizioni relative al calcolo del potenziale di riscaldamento globale degli edifici.

Infine, la Commissione ha adottato il 30 marzo 2022, la proposta di un nuovo CPR compresa la dichiarazione di un elenco di indicatori ambientali che devono essere forniti dai produttori di prodotti da costruzione, uno dei quali, Global Warming Potential, come dichiarazione obbligatoria a livello europeo.

L'intera attività viene raccolta per temi e obiettivi di cui si riportano i principali:

Milestone A: Caratteristiche essenziali e indicatori ambientali

Il sottogruppo discuterà le caratteristiche essenziali e gli indicatori ambientali da includere nelle future richieste di normazione. Il punto di partenza è l'elenco fornito dalla nuova proposta di CPR contenente gli indicatori principali e aggiuntivi secondo EN 15804+A2:

Effetti del cambiamento climatico (totali, fossili, biologici e uso del suolo e cambiamento dell'uso del suolo)	Riduzione dell'ozono
Potenziale di acidificazione	Eutrofizzazione dell'acqua dolce acquatica
Eutrofizzazione acquatica marina	Eutrofizzazione terrestre
Ozono fotochimico	Impoverimento abiotico – minerali, metalli
Esaurimento abiotico – combustibili fossili	Uso dell'acqua
Materia dimensioni micro	Radiazioni ionizzanti, salute umana
Ecotossicità, acqua dolce	Tossicità umana, cancerogeni
Tossicità umana, non cancerogeno	Impatti legati all'uso del suolo

Legenda tabella	Indicatori fondamentali	Indicatori aggiuntivi
-----------------	-------------------------	-----------------------

CPR ACQUIS PROCESS



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-12 Documento dedicato alle aziende associate

28/03/2023

Il sottogruppo non limiterà il proprio lavoro all'elenco di cui sopra. Gli indicatori rilevanti sono già considerati nella EN 15804 per descrivere, ad esempio, l'uso delle risorse, i rifiuti, i flussi di output e il carbonio biogenico. Verranno affrontate anche le caratteristiche essenziali della capacità di legare temporaneamente il carbonio e di altre rimozioni di carbonio.

Altre caratteristiche essenziali possono essere discusse, anche se attualmente non sono incluse nelle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD). Ciò consentirà la valutazione del livello delle opere di costruzione e agli Stati membri di disciplinare la sostenibilità ambientale delle opere di costruzione nel rispetto dei principi del mercato unico.

Milestone B: Metodi di valutazione e dichiarazione - Approccio orizzontale

Il sottogruppo valuterà le metodologie esistenti e gli approcci alla dichiarazione, tra cui modularità, scenari, vita utile di riferimento, semplificazione, benchmarking, regole di modellazione, raccolta e condivisione dei dati di allocazione, ecc. -gruppi.

Se necessario, saranno discusse nuove metodologie o la revisione di quelle esistenti, compreso lo sviluppo di raccomandazioni al gruppo direttivo per lo sviluppo di richieste di normazione, se necessario.

Sul tema benchmark, può essere utile riferimento la norma prEN 17672 "Sostenibilità delle opere edili - Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole orizzontali per la comunicazione business-to-consumer".

Milestone C: Verifica

Il sottogruppo discuterà l'approccio più pratico e meno oneroso dal punto di vista economico per attuare la verifica da parte di terzi al fine di garantire la coerenza normativa. Due scenari saranno la base di queste discussioni:

Scenario 1 - La prestazione ambientale è dichiarata nell'ambito dell'attuale CPR. Le specifiche tecniche armonizzate adottate ai sensi dell'attuale CPR richiedono l'adozione di atti delegati per definire il sistema AVCP applicabile.

- Atto delegato ai sensi dell'articolo 60, lettera e), sull'adeguamento dell'allegato V in risposta al progresso tecnico per includere il nuovo sistema AVCP applicabile.

- Atto delegato ai sensi dell'articolo 28 e dell'articolo 60, lettera h) per definire l'applicazione del nuovo sistema AVCP alle caratteristiche essenziali della sostenibilità ambientale per tutti i prodotti da costruzione.

Scenario 2 - La prestazione ambientale è dichiarata secondo un nuovo CPR. Si applicheranno le disposizioni del nuovo CPR, compreso l'allegato V finale. Se la proposta sarà adottata così come è stata



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-12 Documento dedicato alle aziende associate

28/03/2023

presentata su questo punto, i sistemi AVCP saranno sostituiti da sistemi di valutazione e verifica (AVS) alle condizioni del testo normativo definitivo.

Per garantire una transizione agevole, gli scenari 1 e 2 dovrebbero essere allineati il più possibile. Pertanto, gli esperti dovrebbero prendere come punto di partenza il sistema AVCP 3+ (allegato V punto 4 della nuova proposta CPR).

Sistema 3+ Controllo da parte dell'organismo notificato della valutazione della sostenibilità ambientale

a) Il fabbricante effettua la valutazione delle prestazioni del prodotto in relazione alle caratteristiche essenziali o ai requisiti del prodotto relativi alla sostenibilità ambientale e la tiene aggiornata.

b) L'organismo notificato, in particolare in considerazione dei valori di input, delle ipotesi formulate e della conformità alle norme applicabili generiche o specifiche per categoria di prodotti.

i) verificare la valutazione iniziale e aggiornata del fabbricante.

(ii) convalidare il processo applicato per generare tale valutazione.

L'attività prevista dal processo "CPR acquis" prevede la tempistica di attuazione riportata nel GANTT seguente:

